

**ISTITUTO SCOLASTICO “CARDINAL FERRARI”
delle SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO**

Via Archinto 2, 22063 Cantù (CO)

Tel. 031.711354

segreteria@cardinalferrari.it

Sito Web: www.cardinalferrari.it



(SINTESI)

Il documento completo è consultabile sul sito della scuola

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2019/2022**

SCUOLA PRIMARIA

PARITARIA PARIFICATA

“Suore Sacramentine”



L'attività dell'Istituto Scolastico di *Progettazione ed erogazione di servizi di scuola per l'infanzia, di istruzione scolastica primaria e secondaria di primo e di secondo grado* risponde ai requisiti della Norma Uni En Iso 9001:2015, dedicata alla qualità delle organizzazioni. Il marchio qui esposto attesta che l'Istituto possiede la certificazione del Sistema di gestione per la Qualità rilasciata dall'ente accreditato SGS.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il “Patto educativo di corresponsabilità” fra scuola, studenti e famiglia ha lo scopo di rendere effettiva la piena partecipazione dei genitori. Con questo strumento, le famiglie si assumono l’impegno di rispondere direttamente dell’operato dei propri figli, quando questi violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto, nell’ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri dei genitori verso la scuola. All’atto dell’iscrizione si stipula con la famiglia dell’alunno il patto educativo di corresponsabilità.

	La Scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L’alunno si impegna a:
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere, l’inclusione e il successo dell’alunno. 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere visione del regolamento della scuola e del Piano dell’Offerta Formativa 	<ul style="list-style-type: none"> • favorire in modo positivo lo svolgimento dell’attività didattica e formativa.
RELAZIONE ALITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori; • attuare con gli alunni un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> • condividere con gli insegnanti idee educative comuni; • riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti nell’ambito educativo e disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere costantemente un comportamento corretto rispettando le persone e l’ambiente scolastico.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ascoltare e coinvolgere gli alunni e le famiglie richiamandoli ad un’assunzione di responsabilità; • comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull’andamento didattico – disciplinare degli alunni; • promuovere il talento, l’eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale; • accompagnare e sostenere ogni alunno nel suo percorso educativo – scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente e informandosi costantemente del percorso didattico – educativo dei propri figli; • prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità; • svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa; • partecipare attivamente alle varie attività didattiche.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • essere attenta alla sorveglianza degli alunni; • fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti; • prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • controllare che l’alunno rispetti le regole della scuola, che partecipi responsabilmente alla vita della scuola e che svolga i compiti assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> • riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti; • favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni creando un clima di collaborazione e solidarietà.

VALUTAZIONE

Agli insegnanti del Consiglio di classe, presieduto dalla Coordinatrice, compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento può essere valutato anche attraverso la semplice osservazione della capacità di attenzione durante le spiegazioni in classe e nel dibattito conseguente.

La valutazione si basa su prove scritte, orali e pratiche diversificate a seconda delle esigenze emerse dalla classe.

Sono oggetto di valutazione le prove svolte in classe, e in talune discipline anche le attività svolte a casa come compito. Vengono valutati i processi di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico.

Criteri di valutazione

In base al DPR n°122 del 22 Giugno 2009 la Scuola Primaria ha adottato i seguenti criteri di valutazione a livello generale. La valutazione è espressa con voto numerico in decimi. I livelli qui elencati saranno tradotti nelle varie discipline e saranno utilizzati nella valutazione delle varie prove e nel Documento di valutazione che verrà consegnato alle famiglie.

Gli insegnanti, qualora ne riscontrassero la necessità, possono, nelle valutazioni delle prove formative e sommative, utilizzare i mezzi voti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE	
10	Eccellente raggiungimento delle abilità; padronanza delle conoscenze; competenza stabile (corretta ed autonoma) nel comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti
9- 9½	Pieno e completo raggiungimento delle abilità; padronanza delle conoscenze; competenza stabile (corretta ed autonoma) nel comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti.
8- 8 ½	Soddisfacente raggiungimento delle abilità; competenze stabili corrette ed autonome nel comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti.
7-7 ½	Complessivo raggiungimento delle abilità, competenze acquisite, ma non stabili nel comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti.
6 - 6½	Parziale raggiungimento delle abilità e delle competenze nel comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento.

5 - 5½	Limitato raggiungimento delle abilità programmate; notevole distanza delle prestazioni dalle competenze considerate nei loro aspetti essenziali.
0 - 4½	Mancato raggiungimento delle abilità programmate; notevole distanza delle prestazioni dalle competenze considerate nei loro aspetti essenziali.

La valutazione del comportamento degli alunni

(Cfr. Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 Marzo 2009 e la C.M. n. 86 prot. n /R.U./U 7746 del 27 ottobre 2010).

Nella valutazione intermedia e finale, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dall' alunno. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno.

Pertanto Il Collegio Docenti ha stabilito i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE	
Eccellente Voto 10	<p>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi formativi L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pieno rispetto delle regole in tutte le situazioni con forte senso di responsabilità; • regolarità nella frequenza scolastica; • ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe; • eccellente rapporto di fiducia e stima con compagni e adulti; • vivo interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività della scuola; • puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno assiduo e costante in tutte le discipline.
Ottimo Voto 9	<p>Pieno raggiungimento degli obiettivi formativi L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità; • regolarità nella frequenza scolastica; • ruolo propositivo all'interno della classe; • ottimo rapporto di fiducia e stima con compagni e adulti; • interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola; • puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; • ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno costante in tutte le discipline.

Distinto Voto 8	<p>Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi formativi L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; • regolarità nella frequenza scolastica; • ruolo positivo all'interno della classe; • buon rapporto con compagni e adulti; • interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola; • adempimento dei doveri scolastici; • soddisfacente ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno poco costante in tutte le discipline.
Buono Voto 7	<p>Complessivo raggiungimento degli obiettivi formativi L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di aver bisogno di richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; • discontinua regolarità nella frequenza scolastica; • ruolo poco positivo all'interno della classe; • rapporto, a volte, conflittuale con compagni e adulti; • interesse e partecipazione discrete alle lezioni e alle attività della scuola; • parziale consapevolezza del proprio dovere; • poco ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno saltuario in tutte le discipline.
Sufficiente Voto 6	<p>Parziale raggiungimento degli obiettivi formativi L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di aver bisogno di continue sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; • irregolarità nella frequenza scolastica; • ruolo poco corretto all'interno della classe; • difficoltà a stabilire rapporti con compagni e adulti; • interesse e partecipazione selettiva alle lezioni e alle attività della scuola; • sufficiente consapevolezza del proprio dovere; • scarso ordine e cura del materiale proprio e altrui; • impegno molto saltuario in tutte le discipline.
Non sufficiente Voto 5	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi formativi L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di aver bisogno di frequenti sollecitazioni e richiami continui per rispettare le regole nelle varie situazioni; • irregolarità nella frequenza scolastica; • ruolo scorretto all'interno della classe e rapporti difficili con compagni e adulti; • scarso interesse e partecipazione discontinua alle lezioni e alle attività della scuola; • mancato svolgimento dei compiti assegnati; • scarso ordine e cura del materiale proprio e altrui.

REGOLAMENTO

La Scuola Primaria come ogni organismo che si propone di conseguire un fine, si è dato le norme indispensabili per un ordinato ed efficace svolgimento di tutte le proprie attività; pertanto il presente regolamento fa affidamento sulla collaborazione e sul senso di responsabilità delle famiglie, degli alunni e di tutte le componenti della scuola.

Norme disciplinari

1. Gli alunni e le loro famiglie devono rispettare il calendario e l'orario scolastico fatti conoscere nei primi giorni di scuola. Si esige pertanto:

- regolarità nella frequenza;
- puntualità all'orario stabilito;
- presenza in classe qualche minuto prima dell'inizio delle lezioni pronti per la preghiera che è parte integrante dell'ora di lezione.

Il calendario scolastico con le relative festività viene organizzato tenendo conto delle esigenze delle famiglie e del territorio e viene consegnato alle famiglie insieme al progetto dell'anno scolastico.

2. Non sono consentiti per nessun motivo l'accesso e la permanenza dei genitori o degli accompagnatori in sala caffè, nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche.

3. Le assenze, seriamente motivate, devono essere giustificate dai genitori (o da chi ne fa le veci), presentate all'insegnante della prima ora per la firma. Non è necessario telefonare a scuola.

4. Nel rispetto del Codice sulla Privacy (Regolamento UE 2016/679 - GDPR), all'atto di iscrizione al primo anno scolastico i genitori devono esprimere sull'apposito modulo il proprio consenso o dissenso al trattamento dei dati personali del figlio. Solo previo consenso dei genitori, gli operatori scolastici possono divulgare foto e video degli alunni sulla stampa locale, sul proprio sito Internet, sulla pagina Facebook, su Youtube e sul blog.

5. L'entrata degli alunni nell'aula è vigilata dall'insegnante della prima ora che si troverà in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Eventuali ritardi verranno registrati sul registro di classe e monitorati dalla Coordinatrice.

6. La richiesta scritta dei genitori per un'uscita anticipata deve essere corredata da una precisa indicazione dell'ora di uscita e dell'eventuale ora di rientro e presentata all'insegnante di classe all'inizio delle lezioni. I genitori attendono il proprio figlio all'ingresso della portineria della scuola.

7. I genitori degli alunni che dovessero uscire soli dalla scuola, all'inizio dell'anno, devono compilare l'apposito modulo fornito dalla Coordinatrice.

8. Durante l'intervallo, gli alunni sono assistiti dagli insegnanti di turno secondo un calendario stabilito dalla Coordinatrice e affisso nella Direzione.

9. Le classi che devono effettuare lezioni in palestra o nelle aule speciali sono accompagnate dai rispettivi insegnanti. Per i corridoi e per le scale gli alunni procedano ordinati e il più possibile in silenzio.

10. Ogni alunno è tenuto a mantenere un comportamento educato durante tutta la giornata scolastica, a manifestare rispetto verso il personale docente, non docente e verso i compagni. Il comportamento di ogni alunno sarà valutato da parte del Consiglio di Classe o del Collegio Docenti che potrà anche decidere di non ammetterlo alla frequenza di attività, uscite o laboratori dell'offerta formativa, promossi dalla scuola.

Le infrazioni saranno oggetto di severi richiami e provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di Classe o dal Collegio Docenti e dalla Coordinatrice.

11. Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni dall'aula avviene sotto la vigilanza del docente dell'ultima ora.

12. Gli alunni vengono ritirati dai rispettivi genitori o da una persona da essi incaricata di cui la scuola possiede un documento delega con fotocopia carta d'identità. Nel caso in cui i bambini fossero ritirati da un unico genitore della classe (feste, ritrovi, gare...), è necessario che la persona si munisca di delega firmata dai genitori e consegnata alla Coordinatrice.

13. In caso di malessere durante le lezioni, gli alunni sono assistiti da una persona incaricata. La famiglia, se necessario, verrà tempestivamente informata. Gli alunni possono tornare a casa solo con l'autorizzazione della Coordinatrice, previa comunicazione con la famiglia che si occuperà del trasporto.

14. Gli alunni devono avere cura del diario scolastico che serve a riportare l'assegnazione dei compiti, le comunicazioni scuola-famiglia, l'esito delle valutazioni, le giustificazioni, le richieste di permessi o l'indizione di assemblee.

15. Non è permesso esporre comunicazioni o distribuire avvisi, volantini ed opuscoli pubblicitari senza l'autorizzazione della Coordinatrice. Sarebbe preferibile non coinvolgere la scuola nella distribuzione di inviti a festa di compleanno. Qualora fosse necessario, occorre chiedere preventiva autorizzazione alla Coordinatrice.

16. L'Istituto non si assume responsabilità per l'eventuale smarrimento o danno a valori o oggetti portati a scuola. I genitori sono tenuti a vigilare affinché gli alunni

non portino in cartella materiale non necessario ai fini didattici. In tal caso tale materiale verrà ritirato dalle insegnanti.

17. L'abbigliamento di alunni e genitori deve essere adatto alla dignità personale e all'ambiente di lavoro in modo che risulti pratico, semplice e ordinato.

18. Per le attività motorie è necessario indossare una tuta-divisa; per le normali attività didattiche il grembiule – divisa. È opportuno contrassegnare questi indumenti perché siano facilmente riconoscibili.

19. È vietato fumare nei locali e nel cortile della scuola ai sensi della Legge n° 31/2003.

20. Non è consentito l'uso di telefonini cellulari durante le ore scolastiche. In caso contrario, verranno ritirati e consegnati in Direzione. (Vedi Nota del Ministero della Pubblica Istruzione Prot. n. 30 Roma, 15 marzo 2007)

21. Chiunque utilizzi le strutture, gli ambienti, le attrezzature e il materiale didattico deve averne la massima cura e, qualora arrechi danni, ne è ritenuto responsabile e quindi è tenuto al risarcimento o alla riparazione nei modi stabiliti dalla Coordinatrice a seconda dei casi.

L'Istituto "Cardinal Ferrari" considera come impegno di tutte le sue componenti far sì che l'ambiente scolastico sia costantemente pulito, accogliente, sicuro. A tal fine le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi sono curate con la massima attenzione per assicurare una permanenza confortevole per gli alunni e per il personale. Al senso di responsabilità degli alunni e alla vigilanza degli insegnanti è affidato il decoroso mantenimento dei locali e delle suppellettili; i genitori, d'altra parte, sono chiamati a sensibilizzare in tal senso i figli.

Configurano mancanze disciplinari da parte degli alunni della Scuola Primaria i seguenti comportamenti:

- A. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- B. presentarsi alle lezioni senza aver svolto i compiti assegnati e/o non aver studiato le lezioni indicate dagli insegnanti;
- C. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati in classe;
- D. disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche, negli spostamenti all'interno dell'edificio e e/o all'esterno;
- E. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, telefoni cellulari, materiali pericolosi;
- F. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni;

- G. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni (pugni, schiaffi, calci, spinte, minacce...);
- H. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Sarà inoltre cura della Coordinatrice verificare con i genitori eventuali cause e/o responsabilità degli alunni in merito a ritardi in ingresso o eccessivo numero di uscite anticipate degli alunni.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

I provvedimenti si articolano in **interventi educativi mirati** e **sanzioni disciplinari vere e proprie**.

<i>Mancanze disciplinari</i>	<i>Interventi educativi mirati</i>	<i>Organo competente</i>
a. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico	Riflessione con l'alunno e richiamo verbale	Insegnante Coordinatrice
b. presentarsi alle lezioni senza aver svolto i compiti assegnati e/o non aver studiato le lezioni indicate dagli insegnanti	Riflessione con l'alunno e richiamo verbale.	Insegnante Coordinatrice
c. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati in classe	Riflessione con l'alunno e richiamo verbale.	Insegnante Coordinatrice
d. disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche, negli spostamenti all'interno dell'edificio e e/o all'esterno	Riflessione con l'alunno e richiamo verbale.	Insegnante Coordinatrice
e. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, telefoni cellulari, materiali pericolosi	Riflessione con l'alunno e richiamo verbale.	Insegnante Coordinatrice
f. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni	Riflessione con l'alunno e richiamo verbale.	Insegnante Coordinatrice

g. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni (pugni, schiaffi, calci, spinte, minacce...);	Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo dieci minuti, per consentire all'alunno una riflessione personale sul suo comportamento con invito a presentare scuse al personale scolastico o compagni offesi. Richiamo scritto sul diario.	Insegnante Coordinatrice
h. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante	Riflessione con l'alunno e richiamo verbale.	Insegnante Coordinatrice

SANZIONI DISCIPLINARI

Qualora le mancanze disciplinari continuino nonostante i diversi interventi educativi mirati, si procede alle sanzioni disciplinari. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate.

<i>Mancanze disciplinari</i>	<i>Sanzioni disciplinari</i>	<i>Organo competente</i>
a. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico.	Comunicazione scritta ai genitori.	Insegnante Coordinatrice
b. presentarsi alle lezioni senza aver svolto i compiti assegnati e/o non aver studiato le lezioni indicate dagli insegnanti.	Comunicazione scritta ai genitori.	Insegnante Coordinatrice
c. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati in classe.	Recupero a casa del lavoro non eseguito a scuola o incompleto.	Insegnante Coordinatrice
d. disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche, negli spostamenti all'interno dell'edificio e e/o all'esterno.	Sospensione dall'intervallo per dieci minuti e comunicazione scritta alla famiglia	Insegnante Coordinatrice

e. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, telefoni cellulari, materiali pericolosi.	Ritiro del materiale e riconsegna alla famiglia in sede di colloquio.	Coordinatrice
f. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni.	Invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione, anche con eventuale risarcimento dei danni procurati alle cose. Convocazione dei genitori.	Coordinatrice
g. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni (pugni, schiaffi, calci, spinte, minacce...).	In caso di particolare gravità, richiamo sul registro di classe, eventuale sospensione per uno o più giorni e/o non partecipazione a uscite didattiche. Convocazione dei genitori.	Coordinatrice Consiglio di Classe.
h. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.	Convocazione dei genitori.	Insegnante Coordinatrice

Norme per un efficace svolgimento dell'attività didattica

Per ogni disciplina è indispensabile *portare il materiale richiesto dall'insegnante e svolgere le esercitazioni assegnate*. Tali esercitazioni sono elementi che concorrono, in positivo o in negativo, alla determinazione delle valutazioni. In caso di assenza, dovrà essere premura degli alunni e dei rispettivi genitori documentarsi presso i compagni più "vicini", affinché si possano recuperare gli esercizi più essenziali a quelle abilità che non devono essere trascurate.

Le verifiche scritte vengono eseguite sul quaderno.

Nella classe 5^a alcune verifiche verranno eseguite su fogli di protocollo per abituarne gli alunni alle modalità utilizzate nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Ogni verifica, debitamente corretta dall'insegnante, dovrà essere sottoscritta dai genitori per presa visione. Affinché la verifica sia veramente occasione di progressi nell' apprendimento, è necessario che l'alunno svolga un lavoro personale di correzione degli errori riscontrati seguendo le indicazioni del docente.

Le verifiche orali, oltre che strumento di valutazione, sono anche preziose occasioni di approfondimento e chiarimento degli argomenti trattati. La valutazione relativa è comunicata ai genitori attraverso il diario.

Tutte le verifiche scritte e orali verranno registrate sul giornale dell'insegnante.

Comunicazioni scuola- famiglia

1. Per informare le famiglie del profitto scolastico e del comportamento degli alunni saranno previsti quattro incontri all'anno con la partecipazione delle insegnanti di ogni classe.

Qualora se ne ravveda la necessità, è possibile richiedere un incontro chiarificatore con ciascuna delle insegnanti di classe. È però utile far pervenire alla Coordinatrice una richiesta scritta. Ci si attiverà per fissare un appuntamento.

Per conferire su questioni educative o didattiche, le insegnanti si riservano anche la possibilità di chiamare i genitori degli alunni al di fuori degli incontri programmati.

2. La Coordinatrice, disponibile per appuntamento, riceve i genitori che ne avessero necessità negli orari stabiliti e comunicati alla famiglia. A lei possono rivolgersi le famiglie degli alunni delle otto classi per risolvere questioni organizzative o quanto ritengono opportuno.

3. Eventuali note o comunicazioni dettate sul diario devono essere firmate da un genitore per confermare alla scuola la presa visione.

Sintesi dal PTOF dell'Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" Scuola Primaria Paritaria Parificata "Suore Sacramentine"

Validato dal Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019

All'atto dell'iscrizione i genitori sottoscrivono l'accettazione del PTOF, delle scelte educative, del Regolamento di Istituto e si impegnano al pagamento della retta scolastica. La Scuola accoglie l'iscrizione alla classe successiva solo se è in regola con i pagamenti dell'anno frequentato.

Firma per accettazione:
il genitore

.....